



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Cons. Eleonora Mattia

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

On. Antonio Aurigemma

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Criticità relative all'Avviso pubblico per l'adesione dei soggetti erogatori privati ai buoni servizio per i servizi educativi (Buoni Asili Nido)

PREMESSO CHE

sul sito istituzionale FamilyLazio è stato pubblicato l'Avviso pubblico "Edizione I – 2026" per l'adesione e registrazione dei soggetti erogatori privati di servizi educativi per la prima infanzia, relativo all'anno educativo 2026-2027, nell'ambito del PR FSE+ Lazio 2021-2027;

RILEVATO CHE

l'Avviso stabilisce che la domanda di adesione e registrazione sulla piattaforma FamilyLazio possa essere presentata a partire dalle ore 12:00 del 2 luglio 2026, con la precisazione che l'inserimento dei soggetti erogatori nell'elenco selezionabile dalle famiglie avverrà solo per le richieste pervenute e perfezionate entro 10 giorni antecedenti alla chiusura dell'avviso rivolto ai nuclei familiari;

CONSTATATO CHE

L'avviso rivolto ai nuclei familiari, sempre pubblicato sul sito FamilyLazio, scade alle ore 12:00 del 5/08/2026 e che, di conseguenza, quello rivolto agli enti erogatori scade alle ore 12:00 del 25/07/2026, ovvero tra meno di due settimane;

ACCERTATO CHE

tale tempistica impone agli asili nido privati di decidere in tempi strettissimi se aderire al sistema dei buoni servizio, pena l'impossibilità di essere selezionati dalle famiglie per l'anno educativo di riferimento;

VERIFICATO CHE

l'Avviso prevede che i buoni servizio siano liquidati mensilmente a consuntivo, solo dopo la completa erogazione mensile del servizio e previa presentazione da parte delle famiglie della "Domanda di Erogazione" e della documentazione giustificativa, con tempistiche che possono comportare pagamenti oltre 30 giorni dopo la prestazione;

la criticità è aggravata dal fatto che l'Organismo Intermedio procede alla liquidazione "di norma entro 7 giorni dall'esito positivo dei controlli", ma solo dopo l'effettivo trasferimento dei fondi da parte della Regione Lazio, come espressamente indicato nell'Avviso;

l'Avviso non prevede alcuna forma di anticipazione, acconto o pre-liquidazione dei buoni servizio agli enti erogatori privati;

CONSIDERATO CHE

tale meccanismo impone agli asili nido privati di anticipare integralmente la retta mensile, assumendo il rischio di ritardati o mancati pagamenti da parte delle famiglie per la quota eccedente il buono, nonché il rischio di ritardi nella liquidazione da parte dell'Organismo Intermedio;

questa impostazione determina una rilevante esigenza di liquidità che molti soggetti erogatori privati non sono in grado di sostenere, con potenziali ripercussioni sulla continuità del servizio e sulla partecipazione degli asili privati al sistema dei buoni servizio;

RITENUTO CHE

tale situazione potrebbe determinare una ridotta adesione degli asili nido privati alla piattaforma FamilyLazio, compromettendo l'efficacia dell'intervento regionale e la possibilità per le famiglie di accedere ai buoni servizio presso una rete ampia e diversificata di soggetti erogatori

la criticità è aggravata dalla prossimità dei termini utili per la presentazione delle domande di adesione, che rende urgente un intervento correttivo per evitare che gli asili nido privati siano costretti ad assumere un rilevante rischio finanziario non compatibile con la loro capacità economica;

INTERROGA

il Presidente della Regione e l'Assessore competente per sapere quali iniziative intendano assumere, con urgenza e anche mediante una modifica dell'Avviso pubblico, per evitare che gli asili nido privati siano costretti ad anticipare le rette mensili e a sostenere rischi finanziari non compatibili con la loro capacità economica, garantendo così condizioni di partecipazione sostenibili in vista della prossima scadenza dei termini di presentazione delle domande.

Eleonora Mattia

Firmato digitalmente da:
Eleonora Mattia
Data: 23/07/2026 12:26:27